I.I.S. "Sandro Pertini" - Protocollo 0005085/2024 del 15/05/2024

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni –
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 – Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: https://www.pertinigenzano.edu.it - E-mail: rmis05300l@istruzione.it – P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V Sez. A
INDIRIZZO ITE AFM

Docente coordinatore di classe:
Prof. Sandro Ferrante

Anno scolastico 2023-24

SOMMARIO

1.	Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2.	Le linee-guida dell'Istituto
	2.1 Finalità
	2.2 Strategie educative generali
3.	Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
	3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM
4.	Presentazione della classe
5.	Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6.	Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7.	Griglia di valutazione generale (dal PTOF*)*
8.	Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9.	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10.	PCTO
11.	Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12.	Progetti/attività extracurriculari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13.	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14.	simulazioni scritte della prova d'esame
	Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline

2. Programmazione delle trenta ore di orientamento formativo

3. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale

IISS SAN

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurriculari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

IISS SANDRO PERTINI

2.2 Strategie educative generali

- Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curricolo di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITE AFM

3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM

Profilo Diplomato dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze

ISS SANDRO PERTINI

dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
  - i macrofenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo -finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose

ISS SANDRO PERTINI

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

QUADRO ORARIO DELL'ISTITUTO TECNICOECONOMICO AFM

Primo Biennio Comune ITE			
Materie Curriculari	1^ CLASSE	2^ CLASSE	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
Totale	32	32	
Secondo biennio e 5° anno AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Materie Curriculari	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia Informatica	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Economia Aziendale	6	7	8
Totale	32	32	32

4. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** (*Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno)*

La classe risulta composta da venti studenti, dieci maschi e dieci femmine, di cui due studenti si sono inseriti solo quest'anno avendo alle spalle un difforme percorso

scolastico. Sono presenti un ragazzo diversamente abile, che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, definita da un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e cinque ragazzi con BES per il quale è stato predisposto il P.D.P.

In terza ed in quarta la classe ha avuto una sostanziale stabile composizione dei docenti; nell'anno in corso, invece, sono cambiati i docenti di italiano, storia, diritto, economia politica.

La classe si è caratterizzata per un comportamento nel complesso disciplinato e rispettoso nei confronti dei docenti, anche se la partecipazione al lavoro scolastico è risultata, nella maggior parte delle discipline di studio e per la maggior parte degli alunni, passiva, non sempre adeguato l'impegno individuale. Si rileva la presenza di pochi alunni con un livello di preparazione accettabile, che si sono impegnati abbastanza costantemente sia in classe che a casa, rafforzando la preparazione di base e raggiungendo un profitto discreto, mentre diversi altri, anche a causa di una frequenza non assidua alle lezioni, hanno trovato comunque difficoltà a mantenere costante il grado di impegno e di "coinvolgimento attivo nel dialogo educativo", raggiungendo una preparazione generale connotata da incertezze e lacune.

Nel corso degli anni i discenti sono maturati nel comportamento più che nel profitto, mantenendo un piuttosto diffuso atteggiamento passivo rispetto alle proposte didattiche. Non sono emersi atti di indisciplina o scorrettezza particolari.

IISS SANDRO PERTINI

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

Materie	*Docenti del terzo anno di corso*	*Docenti del quarto anno di corso*	*Docenti del quinto anno di corso*
DIRITTO	MORELLI	GALANO	TODINI
ECONOMIA AZIENDALE	FERRANTE	FERRANTE	FERRANTE
ECONOMIA POLITICA	MORELLI	GALANO	TODINI
FRANCESE	SCOGNAMILLO	SCOGNAMILLO	SCOGNAMILLO
INGLESE	DURANTI	DURANTI	DURANTI
IRC	MODESTINI	MODESTINI	MODESTINI
ITALIANO	CIOCCHETTI	CIOCCHETTI	LAURENTI
MATEMATICA	AZZARONE	AZZARONE	AZZARONE
SCIENZE MOTORIE	MAZZUOLI	TERRACCIANO	TERRACCIANO
STORIA	CIOCCHETTI	CIOCCHETTI	LAURENTI

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE(*Contrassegnare con una X)*

	Dall'inizio dell'anno scolastico	*In momenti specifici dell'anno scolastico*
Lezioni frontali	X	
Lavori di gruppo	X	
Attività di laboratorio	X	
Dibattiti in classe	X	
Recupero	X	
Approfondimento	X	
Ricerche	X	
Tesine e/o lavori di approfondimento	X	
Attività multidisciplinari/ CLIL		
Attività specificamente volte all'integrazione		
Didattica Digitale Integrata		
Altro (specificare)		

IISS SANDRO PERTINI

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

voto	Giudizio sul livello di preparazione	**Descrittori– indicatori**
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi con sicurezza; capacità espositiva e applicazione fluida, brillante appropriata; orientamento fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione ed elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in una lingua diversa dalla propria; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa–effetto; discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici; buona capacità di analisi / sintesidiuntesto.Valorizzatel'accuratezzaelacompletezzadellapreparazionee/o lacomplessivacorrettezzaediligenzanell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze;puroconfrontodidati,senzarielaborazione/motivatigiudizicritici;capacitàdiriconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e diutilizzareleopportuneprocedureoperative,argomentativeeapplicative,puralla presenzad'inesattezzeedierroricircoscritti;proprietàespositivasufficientemente scorrevoleeautonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazioneoppureapplicazioneinesattaoppuresafaresintesievalutazionicorrette solosesollecitatoe guidato; incerta capacità espositiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.

IISS SANDRO PERTINI

4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità d'individuazione dei problemi/di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione difficoltosa oppure non sa fare sintesi e valutazioni corrette; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
3-1	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE NULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione stentata/nessuna rielaborazione); scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

8. **STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE** *(contrassegnare con una X)*

Strumenti di valutazione	**ITALIANO**	**STORIA**	**INGLESE**	**FRANCESE**	**MATEMATICA**	**DIRITTO**	**ECONOMIA POLITICA**	**ECONOMIA AZIENDALE**	**SCIENZE MOTORIE**	**IRC**
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pluridisciplinari		X	X	X						X
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Attività laboratoriali				X	X					X
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)									X	
Risoluzione di problemi										X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X			
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc....) svolti e/o consegnati in DDI										
Interrogazioni orali svolte in DDI										
Altro (specificare)										

ISS SANDRO PERTINI

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE	ORE TOT
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Caratteri degli Stati democratici Le organizzazioni internazionali. La storia costituzionale italiana Diritti e doveri dei cittadini. I diritti civili, i fenomeni migratori, l'uguaglianza di genere nei film visionati "Io capitano", "C'è ancora domani". Gli organi costituzionali dello Stato	Diritto Storia Italiano Francese Inglese	• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. x • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • essere a conoscenza delle questioni di maggiore attualità nel dibattito culturale; . • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	**35**
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 Cambiamento climatico e sviluppo sostenibile	Economia Aziendale Francese Economia Politica Diritto	• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Essere consapevoli di cause, caratteri, conseguenze del climate change e delle opzioni disponibili per un percorso di sviluppo sostenibile. • Adottare principi di sostenibilità: impianti a risparmio energetico ad alta efficienza energetica nella gestione delle imprese • Adottare criteri di responsabilità sociale e ambientale nella gestione delle imprese	**4**
Cittadinanza digitale	I pericoli della rete: uso improprio di contenuti condivisi in rete ed i rischi connessi al cyberbullismo	Diritto /Economia Aziendale	• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	**2**
TOTALE ORE				**41**

IISS SANDRO PERTINI

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Le iniziative hanno riguardato in maniera non omogenea gli studenti. La partecipazione specifica dei singoli è consultabile nel "curriculum dello Studente"

- Banca d'Italia
- G4 Greta
- Infiorata
- Visita museo napoleonico Roma
- Apprendere a comprendersi per meglio interagire (con "La Sapienza")
- Corso on-line Unipol Soft Skill
- Corso on-line Gocce di sostenibilità
- Corso on-line La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager

11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE, EVENTUALI PERCORSI CLIL

- Viaggio di istruzione ad Arezzo
- Campo Velico
- Visita museo napoleonico Roma
- Viaggio di istruzione in Grecia
- Conferenza "Scegli cosa voglio" promossa da Feduf nell'ambito delle attività di "Educazione civica e cittadinanza economica"
- Lezioni lincee: l'economia per un futuro migliore

12. PROGETTI/ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto Infiorata
- Stampa 3D
- Digital Marketing
- Banca d'Italia
- Crowdfunding
- Business Planning
- ICDL
- G4 Greta
- Apprendere a comprendersi per meglio interagire (con "La Sapienza")
- Memorie ritrovate - Un viaggio tra ricordi, immagini e suggestioni
- "Bella la Vita se salvi Una Vita" - Donazione sangue in collaborazione con la CRI

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 (*Dal PTOF di Istituto*).

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta

ISS SANDRO PERTINI

punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo

14. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO		06 MAGGIO 2024	SEI ORE	
SECONDA PROVA	ECONOMIA AZIENDALE		07 MAGGIO 2024	SEI ORE	

IISS SANDRO PERTINI

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA *(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)*
Livia Todini	DIRITTO	[redacted]
Sandro Ferrante	ECONOMIA AZIENDALE	[redacted]
Livia Todini	ECONOMIA POLITICA	[redacted]
Luana Scognamillo	FRANCESE	[redacted]
Maria Caterina Duranti	INGLESE	[redacted]
Piergiorgio Modestini	IRC	[redacted]
Alessandra Laurenti	ITALIANO	[redacted]
Azzarone Carmela	MATEMATICA	[redacted]
Cuono Terracciano	SCIENZE MOTORIE	[redacted]
Alessandra Laurenti	STORIA	[redacted]
Gianni Scutti	SOSTEGNO	[redacted]
Valentina Silvestri	SOSTEGNO	[redacted]

La Dirigente Scolastica

F.TO(Dott.ssa Fulvia Schiavetta)
[redacted]

IISS SANDRO PERTINI

ALLEGATO 1 –PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO 2 - PERCORSO ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- **Griglia ministeriale della prova orale**
- **Griglie della prima prova (italiano)**
- **Griglia della prima prova per i DSA (italiano)**
- **Griglia seconda prova (Economia Aziendale)**

IISS SANDRO PERTINI

ALLEGATO 1

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

IISS SANDRO PERTINI

DIRITTO

Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione;
- acquisire la consapevolezza dello status di cittadino nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono gli istituti fondamentali del diritto pubblico, ed in particolare:

- gli attributi essenziali dello Stato
- i caratteri della Costituzione italiana
- i principi fondamentali della Costituzione italiana
- la struttura organizzativa essenziale dello Stato

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

COMPETENZE

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno sviluppato una coscienza civica e sociale indispensabile per una corretta vita di relazione nel quadro dei principi fondamentali che regolano i rapporti tra Stato e società civile;

CAPACITA'

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- possono utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare la realtà negli aspetti giuridicamente rilevanti, mediante l'impiego di semplici ed essenziali schemi teorici;
- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici;

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

ISS SANDRO PERTINI

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, coerentemente con gli obiettivi formativi e didattici, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- esercitazioni collettive

Il recupero delle carenze evidenziatesi è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà.

Il supporto didattico principale è stato il testo adottato, integrato dalla consultazione della fonte di diritto oggetto di studio (Costituzione della Repubblica).

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, per procedere, sulla base del feed-back, ad una ritaratura delle modalità di erogazione dei contenuti, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi
- test collettivi svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente volte ad evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-giuridica)
- capacità di analisi, astrazione, sintesi e rielaborazione autonoma dei contenuti.

IIS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO

Gli elementi costitutivi dello Stato

Popolo, territorio, sovranità. La cittadinanza nell'ordinamento giuridico italiano. Estradizione, diritto di asilo, regolazione dell'immigrazione.

Forme di Stato e di governo

Forme di Stato: monarchia assoluta, Stato liberale, Stato democratico. Forme di governo: tipi di monarchia e di repubblica

STATO E COSTITUZIONE

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Lo Stato liberale e la dittatura fascista; referendum istituzionale e Assemblea costituente; caratteri della Costituzione e processo di attuazione.

Principi fondamentali della Costituzione italiana

Democrazia e sovranità popolare; riconoscimento dei diritti inviolabili; principio di uguaglianza; diritto al lavoro; tutela delle minoranze linguistiche, rapporti Stato-Chiesa cattolica, l'Italia e il diritto internazionale, il ripudio della guerra.

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Corpo elettorale:

la democrazia nel sistema costituzionale italiano; il corpo elettorale; i sistemi elettorali;

Il Parlamento:

il sistema bicamerale; la Camera e il Senato; Il Parlamento in seduta comune; i parlamentari; organizzazione e deliberazioni, funzionamento e durata delle Camere; le funzioni del Parlamento.

Funzione legislativa e referendum abrogativo

procedimento legislativo ordinario e costituzionale, il referendum abrogativo e le altre forme di democrazia diretta.

Il Governo:

Il governo nel sistema politico e costituzionale; la composizione; formazione e crisi di governo.

Il Presidente della Repubblica:

il ruolo del Presidente della Repubblica; elezione, carica e supplenza; i poteri; la responsabilità.

La Corte Costituzionale:

ISS SANDRO PERTINI

natura e funzioni; composizione; il giudizio sulle leggi, sui conflitti, sulle accuse, sull'ammissibilità dei referendum; il ruolo della Corte Costituzionale in Italia.

La funzione giurisdizionale:

la funzione giurisdizionale e i suoi principi; magistratura ordinaria e speciale; l'indipendenza e l'autonomia della magistratura; l'organizzazione della magistratura ordinaria.

I DIRITTI NELLA COSTITUZIONE

Rapporti civili

Tanti diritti e pochi doveri, La tutela della libertà personale; L'inviolabilità del domicilio e la segretezza della corrispondenza; La libertà di circolazione e di soggiorno; La libertà di riunione La libertà di associazione La libertà di manifestazione del pensiero

Rapporti etico-sociali

La famiglia, il diritto alla salute

Rapporti economici e politici

La libertà di iniziativa economica, la tutela del lavoro

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Rapporti tra Stati e organizzazioni sovranazionali:

le relazioni internazionali; le fonti del diritto internazionale; le organizzazioni internazionali; la Repubblica Italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali.

Cenni sulle principali organizzazioni sovranazionali: l'Unione Europea e l'ONU:

il processo di integrazione europea: cenni su organizzazione e atti normativi.

ONU: cenni su organi e principali funzioni

Il docente
Prof.ssa Livia Todini

IISS SANDRO PERTINI

A.S. 2023-24

Classe 5A ITE AFM

Economia Aziendale

PROFILO DELLA CLASSE

Nella classe quinta si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale impostata a partire dal terzo anno. I punti qualificanti riguardano: la struttura e la funzione di alcune aziende tipiche (industriali in particolare); lo studio approfondito dei bilanci e della normativa fiscale; lo studio delle strategie d'impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi. Anche con riferimento ad una rinnovata visione del ruolo e della funzione delle imprese in un contesto di responsabilità sociale e ambientale.

La classe, pur in un quadro di generale correttezza, si è approcciata allo studio della disciplina in maniera poco sistematica e attenta. Carente nell'impegno casalingo, nell'approfondimento e nella rielaborazione personale.

Un significativo tasso di assenza personale spesso uniti ad impegno ed applicazione non sufficienti hanno limitato l'efficacia del processo di apprendimento oltre che, ad ogni evidenza, lo sviluppo quantitativo del programma di insegnamento. Ciò, malgrado il continuo processo di riadeguamento della didattica all'effettivo atteggiarsi della classe.

In particolare, è mancata la possibilità di effettuare approfondimenti su specifici aspetti.

Conseguenza è stato il raggiungimento limitato dell'apprendimento delle competenze proprie della disciplina che sono quelle che caratterizzano il profilo specifico del diplomato ITE AFM.

Programma svolto di economia aziendale (alcuni argomenti devono essere ancora svolti rispetto alla data di redazione del Documento del Consiglio di Classe)

All'inizio dell'anno scolastico si è provveduto a dedicare alcune ore di lezioni al ripasso delle operazioni di assestamento, chiusura dei conti e redazione del Bilancio d'esercizio.

Contabilità generale e bilancio

Contabilità generale

1 La contabilità generale
2 Le immobilizzazioni
3 Le immobilizzazioni immateriali
4 Le immobilizzazioni materiali
5 La locazione e il leasing finanziario
6 Le immobilizzazioni finanziarie
7 Il personale dipendente
8 Gli acquisti, le vendite e il regolamento
9 L'outsourcing e la subfornitura

ISS SANDRO PERTINI

10 Lo smobilizzo dei crediti commerciali
11 Il sostegno pubblico alle imprese
12 Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
13 Le scritture di completamento
14 Le scritture di integrazione
15 Le scritture di rettifica
16 Le scritture di ammortamento
17 La rilevazione delle imposte dirette
18 La rilevazione contabile finale
19 Le scritture di epilogo e chiusura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

1 Il bilancio d'esercizio
2 Il sistema informativo di bilancio
3 La normativa sul bilancio
4 Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
5 Il bilancio in forma abbreviata e delle microimprese
6 I criteri di valutazione
7 I principi contabili nazionali
8 I principi contabili internazionali ed il bilancio IAS/IFRS (cenni)
9 La relazione sulla gestione
10 La revisione legale
11 Le attività di revisione contabile
12 Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
13 La relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per indici

1 L'interpretazione del bilancio
2 Le analisi di bilancio
3 Lo stato patrimoniale riclassificato
4 Il Conto economico riclassificato
5 Gli indici di bilancio
6 L'analisi della redditività
7 L'analisi della produttività
8 L'analisi patrimoniale
9 L'analisi finanziaria

ISS SANDRO PERTINI

10 Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

Analisi per flussi

1 I flussi finanziari e i flussi economici
2 Le fonti e gli impieghi
3 Il rendiconto finanziario
4 Le variazioni del patrimonio circolante netto
5 Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
6 Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
7 L'interpretazione del rendiconto finanziario

Responsabilità sociale d'impresa

I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

1 L'impresa sostenibile
2 I vantaggi dell'impresa sostenibile
3 La comunicazione non finanziaria
4 La normativa per le società di maggiori dimensioni
5 I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale
6 Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
7 L'identità aziendale
8 La relazione sociale e gli indicatori
9 La produzione e la distribuzione del valore
10 La revisione dei rendiconti socio-ambientali

IIS SANDRO PERTINI

Fiscalità d'impresa

Sintesi sull'imposizione fiscale sul reddito di impresa:

- Imposte dirette sul reddito delle imprese
- Logica di riconciliazione del reddito civilistico con quello fiscale e determinazione dell'imponibile fiscale
- Liquidazione e versamento delle imposte

Contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi

1 Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
2 L'oggetto di misurazione
3 La classificazione dei costi

4 La contabilità a costi diretti (direct costing)

5 La contabilità a costi pieni (full costing): metodologie di calcolo basate sui volumi e sulle attività

Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali: in particolare le Break Even Analysis
2. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
3. L'accettazione di un nuovo ordine
4. Il mix produttivo da realizzare
5. L'eliminazione del prodotto in perdita
6. Il Make or buy
7. La break even analysis
8. L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale, pianificazione e controllo di gestione. Business plan

1. Sintesi sulle strategie aziendali, sulla pianificazione, sulla programmazione, sul controllo di gestione, sui report
2. Il budget
3. La redazione del budget
4. I costi standard
5. Il budget economico
6. Il budget degli investimenti fissi
7. Il budget finanziario
8. Il budgetary control
9. L'analisi degli scostamenti
10. Il reporting
11. Il business plan
12. Il Business Model Canvas
13. Il piano di marketing

Sintesi sui finanziamenti e servizi finanziari alle imprese

1 Il fabbisogno finanziario delle imprese

2 Finanziamenti a breve termine

3 Finanziamenti a medio e lungo termine

L'insegnante
prof. Sandro Ferrante

ISS SANDRO PERTINI

ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Prof.ssa LIVIA TODINI

OBIETTIVI FORMATIVI

- approfondire la conoscenza del fenomeno economico in generale al fine di comprendere i meccanismi di funzionamento delle moderne società industriali;
- rafforzare la consapevolezza della necessità di conoscere i presupposti e le caratteristiche della politica economica e finanziaria al fine di comprendere la logica delle scelte e degli obiettivi degli organi dello Stato preposti alla attività finanziaria pubblica;
- sviluppare la conoscenza delle funzioni e dei caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale al fine di comprendere le principali problematiche sottostanti al funzionamento dello Stato sociale;

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Gli alunni, al termine del percorso didattico, conoscono i lineamenti fondamentali dell'economia del settore pubblico e del sistema tributario italiano ed in particolare:

- obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico;
- dimensioni, struttura e articolazione della spesa pubblica e delle entrate;
- generalità su principi, struttura e articolazione del sistema tributario italiano

Le conoscenze acquisite per ciascuna tematica trattata si identificano con i contenuti esplicitati nell'allegato programma.

COMPETENZE

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- hanno acquisito la logica di funzionamento dell'attività finanziaria pubblica, tramite la conoscenza dei principali presupposti e delle caratteristiche di base della politica economica e finanziaria;
- individuano principali funzioni e caratteri delle principali voci di entrata e spesa del bilancio statale e del sistema tributario;

CAPACITA'

IISS SANDRO PERTINI

Al termine del percorso didattico gli alunni:

- sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare gli aspetti di base della realtà economica e tributaria mediante l'impiego di semplici schemi teorici;

- sono in grado di utilizzare autonomamente i sussidi didattici;

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

La metodologia impiegata nell'insegnamento della presente disciplina, attesi gli obiettivi formativi e didattici della stessa, ha avuto lo scopo di riorganizzare e strutturare organicamente i concetti chiave di valenza generale a partire da esemplificazioni concrete tratte dalla realtà quotidiana, mediante l'utilizzo di processi logico induttivi. Ciò al fine di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva, presupposti essenziali per l'attivazione di proficui processi di apprendimento.

Tuttavia, è stato frequentemente impiegato un approccio deduttivo, necessario per rafforzare le capacità logiche di astrazione, analisi e sintesi, che, affiancato a quello induttivo, ha avuto lo scopo di favorire lo sviluppo di capacità e abilità fondate sulla flessibilità mentale.

Le modalità tecniche di conduzione dell'attività didattica sono state le seguenti:

- lezione frontale

- lezione partecipata

- esercitazioni collettive

Il recupero delle carenze evidenziatesi è avvenuto prevalentemente in classe, mediante una personalizzazione dell'intervento del docente con domande mirate e approfondimenti rivolti agli allievi in difficoltà. Il supporto didattico principale è stato il testo adottato.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Le verifiche formative, necessarie per individuare il grado di apprendimento dei contenuti disciplinari propri delle unità didattiche svolte, per mettere a punto delle adeguate strategie di recupero di gruppo e personalizzate, sono state effettuate mediante:

- domande e risposte brevi

- test collettivi svolti in classe

Le verifiche sommative, necessarie per pervenire ad una puntuale valutazione del rendimento, tenuto conto di ogni altro elemento utile di natura relazionale, sociale, affettiva e comportamentale, sono state prevalentemente effettuate tal fine di evidenziare:

- grado di conoscenza dei contenuti

- capacità espositive (uso appropriato di terminologia tecnico-specialistica)

ISS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA SVOLTO

LA FINANZA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica:

la scienza delle finanze come studio dell'economia del settore pubblico; gli operatori del settore pubblico; caratteri dell'economia pubblica e i motivi economici dell'offerta pubblica di beni e servizi; iniziativa privata e intervento pubblico; la politica finanziaria e le altre forme di politica economica; le tappe dell'integrazione economica europea.

Obiettivi e strumenti dell'intervento pubblico:

I principali obiettivi dell'intervento pubblico: allocazione delle risorse; sviluppo; stabilità; redistribuzione.

La spesa pubblica:

la spesa pubblica come strumento di politica economica; la spesa pubblica e le sue classificazioni; cause della crescita della spesa pubblica; spiegazioni della crescita della spesa in Italia; gli effetti economici della spesa pubblica; la spesa per la sicurezza sociale: assistenza e previdenza; l'incremento della spesa per la sicurezza sociale.

Le entrate pubbliche:

nozione e classificazione; i prezzi; le entrate tributarie; classificazione delle imposte; le tasse e relativa classificazione; i contributi.

IL BILANCIO DELLO STATO:

Funzione e struttura del bilancio:

funzioni, normativa, struttura del bilancio pubblico

L'equilibrio dei conti pubblici e il debito pubblico:

Pareggio di bilancio e limite sostenibile del disavanzo, disavanzo e debito pubblico, i principali vincoli europei al disavanzo e all'indebitamento.

LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

Cenni: confronto tra imposte dirette e indirette; imposte proporzionali, progressive e regressive;

Universalità e uniformità dell'imposizione, la ripartizione del carico tributario e la capacità contributiva. I principali tributi del sistema tributario.

Il docente Prof.ssa Livia Todini

IISS SANDRO PERTINI

CLASSE 5°A ITE AFM a.s. 2023-2024

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Duranti M. Caterina

Considerazioni Generali

Nel corso del triennio la classe si è dimostrata disponibile al lavoro in classe ma poco impegnata nello studio individuale. Molteplici lacune pregresse, la mancanza di autostima e la discontinuità nella partecipazione attiva allo studio hanno reso difficile e non sempre possibile coinvolgere gli studenti nel lavoro di potenziamento e di approfondimento delle loro abilità linguistiche. L'invito a ricercare ulteriori informazioni ed approfondimenti su siti in lingua inglese è stato spesso disatteso. Non tutti gli studenti raggiungono risultati pienamente sufficienti. Permangono, quindi, varie difficoltà nell'espressione scritta ed orale.

Tutte le parti del programma svolto sono state proposte ed affrontate con l'intento di studiare non solo lo sviluppo dell'economia ma anche di rendere gli studenti consapevoli e partecipi dell'evoluzione dell'essere umano in tutte le sue infinite potenzialità.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Conoscenza della terminologia specifica usata in campo economico-finanziario e nella descrizione delle principali istituzioni e sistemi internazionali.

COMPETENZE

Comprensione:

l'alunno comprende testi scritti relativi ad argomenti legati al mondo del commercio e della civiltà; sa decodificare un messaggio pubblicitario e un grafico; sa riconoscere la funzione della modulistica più in uso.

Produzione:

Produce con accettabile chiarezza testi orali e scritti di tipo descrittivo.

CAPACITA'

L'alunno stabilisce rapporti interpersonali, sostenendo una semplice conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione. Comprende ed interpreta testi descrittivi e, se guidato, articoli e commenti giornalistici.

VERIFICA

IISS SANDRO PERTINI

Le verifiche orali sono state effettuate mediante la soluzione di attività di comprensione dei testi affrontati o mediante risposte a specifiche domande poste dall'insegnante. Le verifiche scritte hanno riguardato soprattutto la lettura di testi con relative attività di comprensione.

METODOLOGIA

L'approccio è stato, prevalentemente, quello comunicativo. L'attività didattica si è svolta di norma in lingua inglese e, dalla lezione frontale, si è progressivamente passati alla lezione interagita. Per questioni tecniche e di tempo è stata trascurata l'attività di ascolto con l'ausilio dei mezzi audiovisivi.

PROGRAMMA

LINGUA E CIVILTA' INGLESE a. s. 2023 –2024

5° A ITE

docente: Duranti M. Caterina

Contenuti:

Libro di testo: "The Business Way"

THE WORLD OF MARKETING

Marketing

• The Marketing Concept

• The Marketing Process

• Market Segmentation

• Market Research (methods of Market Research)

• The Marketing Mix and The Four Ps (Product, Price, Place and Promotion)

• Online Marketing

Advertising

• What is Advertising?

• Advertising Media

• The Advertising Campaign

• The British Code of Advertising Practice

IISS SANDRO PERTINI

• Pros and Cons of Advertising

UK HISTORY

• Colonial Expansion and the British Empire

• Economic-Political Decline

• The Industrialization of other Countries

• The Dissolution of the British Empire - (The Commonwealth of Nations)

• World War I

• World War II

US HISTORY

• The Making of the United States

• Economic Giant

• The Wall Street Crash and the Great Depression

UK POLITICS

• The UK Government

• The Constitution

USA POLITICS

• The US Government

• The Constitution

IISS SANDRO PERTINI

MATERIA: LINGUA FRANCESE

PROFESSORESSA SCOGNAMILLO LUANA

CLASSE 5 A ITE

Situazione della classe

La classe è composta da 20 alunni (10 maschi e 10 femmine). Nella classe sono presenti cinque alunni BES per i quali è stato redatto un PDP e un alunno diversamente abile per il quale è stato redatto un PEI secondo la normativa vigente. Due alunni si sono inseriti ad inizio anno scolastico nella classe e un altro ha smesso di frequentare dal 29 febbraio 2024.I due alunni si sono inseriti molto bene sin da subito nel gruppo classe ma hanno avuto molta difficoltà nell'adattarsi al programma di studio della lingua francese mostrando carenze e difficoltà nel raggiungimento gli obiettivi minimi o delle competenze di base. Tutta la classe si è dimostrata sempre partecipe e collaborativa durante le lezioni. La preparazione globale della Classe risulta discreta (buona per alcuni studenti). Il Piano di lavoro ha seguito un criterio di gradualità, per dar modo di conseguire, per la conclusione dell'A.S., competenze disciplinari accettabili per quanto concerne la capacità di ascolto, di comprensione e di esposizione orale. Gli atteggiamenti sono stati rispettosi delle regole di normale convivenza civile mostrando un'attenta partecipazione al dialogo educativo. Gli obiettivi didattici sono stati pienamente raggiunti ed il programma si è svolto in modo non sempre regolare: le festività e gli impegni degli alunni in progetti e/o uscite didattiche hanno rallentato il regolare svolgimento delle lezioni. Gli alunni hanno accettato di buon grado le attività didattiche propostagli (riflessioni su temi di attualità e materiale interdisciplinare) ai quali hanno sempre partecipato con interesse. Il clima in classe, nonché il dialogo educativo, è sempre stato sereno e costruttivo.

Competenze

- Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione
- Orientarsi nella comprensione dei testi in lingua anche multimediali
- Acquisizione del linguaggio settoriale economico mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e comprensione di testi orali
- Acquisizione della capacità di interagire e collegare argomenti differenti.

Abilità

- Interagire su brevi conversazioni in ambiti e contesti professionali
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali e con lessico appropriato
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare

IISS SANDRO PERTINI

- Analizzare e sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali.
- Sviluppare le capacità imprenditoriali: dalla creazione alla gestione di un'impresa attraverso la riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

-Contenuti svolti

LIBRO DI TESTO: ABC de L'ENTREPRISE

LA LOGISTIQUE DE DISTRIBUTION Chapitre 4

Module 1 : Mission professionnelles pag 224 -232

Module 2 : Fiche théorie pag 233

La logistique de distribution,

la livraison de marchandises,

le transport de marchandises,

les documents d'accompagnement de marchandises,

l'assurance,

l'assurance transport (breve accenno),

le commerce international :

le commerce en ligne. Pag 245-247

Les INCOTERMS pag 248-249.

PRÉVENTION, SANTÉ et ENVIRONNEMENT. Chapitre 5 pag 298

MODULE1. Missions professionnelles. Prévention, santé et environnement. Pag 298-300

DOC 6 : guide des bonnes pratiques d'hygiène pour les bouchers- charcutiers Pag 303-304

DOC 7-8-9 Pag 305 grafico sulle percentuali dei principali incidenti sul lavoro.

DOC 10 Les obligations du chef de l'entreprise. DOC 11 : Les clients devraient être mieux protégés. Pag 306-307

MODULE 2 : Les risques professionnels dans l'activité de travail. Pag 317.

L'environnement de travail, les risques dans le contexte professionnels, les principaux risques professionnels, classification des risques. Pag 318 – 319 Le cadre juridique de la prévention. Pag 324

ISS SANDRO PERTINI

ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

LETTERATURA

HUGO: biografia, analisi delle opere maggiori (Notre Dame de Paris et LES MISÉRABLES). Analisi del personaggio di Gavroche. La mort de Gavroche

BAUDELAIRE: biografia, opere, e analisi LES FLEURS DU MAL : poesia CORRESPONDANCES.

FLAUBERT. Biografia dell'autore, analisi dell'opera" Mme Bovary", lettura estratto in lingua originale del suicidio di Emma. Visione film " Emma" 2015

POESIA

LE RACISME : Leopold Sedar Senghor: analyse de la poésie « Mon cher ami blanc ».

STORIA

LE DÉBARQUEMENT DE NORMANDIE : analisi del contesto storico. Visione del filmato in lingua originale dello sbarco e dei bombardamenti.

ED CIVICA

L'IMMIGRAZIONE: articolo giornalistico sui fenomeni migratori. Analisi e commento del film "Io, capitano" . Il lavoro è stato svolto in lingua francese.

LE RACISME

Analisi del razzismo : cos'è il razzismo, Il rispetto degli altri. L'accettazione delle diversità.

Data 13/ 05 /2023 Professoressa Scognamillo Luana

IISS SANDRO PERTINI

I.R.C.

ARGOMENTI DELLA DISCIPLINA:

- Cenni sulla questione romana
- Pio IX e l'enciclica Quanta cura.
- Cenni sul Syllabus.
  - I cattolici e il Risorgimento.
  - Cenni sul Concilio Vaticano I e Papa Leone XIII.
- Chiese cristiane e nazismo. Il periodo storico della seconda guerra mondiale.
- Antigiudaismo e antisemitismo.
- I Patti Lateranensi.
- Il Cattolicesimo italiano prima del Concilio Vaticano II.
- Etica delle comunicazioni sociali.:
- La lettera enciclica di Papa Francesco.
- Liberta' e morale: l'angoscia del nulla.
- Esegesi biblica di alcuni brani scelti del Nuovo Testamento.
- Elementi di bioetica.
- Il divorzio. Il problema dell'eutanasia alla luce del Concilio Vaticano II.
- La Pasqua ebraica e cristiana. Evento centrale della storia della salvezza.
- Il concetto di speranza cristiana, dal punto di vista teologico ed etico
- Discussione in classe di tematiche religiose.
- L'importanza del dialogo interreligioso tra i diversi modi di credere.
- Problematiche attuali.

CONOSCENZE:

Conoscere e comprendere la religione cattolica nella sua concreta realtà.

Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.

IISS SANDRO PERTINI

COMPETENZE

Saper cogliere i bisogni psicologici e sociali che sottostanno alla domanda di sacro.

Accostare in maniera adeguata e corretta la Bibbia e i documenti di carattere religioso.

Conoscere ed usare correttamente le varie forme del linguaggio religioso.

ABILITA'

Maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e le diverse Religioni.

METODOLOGIA

Si è privilegiato il metodo induttivo/esperenziale perché parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni favorendo in tutti i modi la partecipazione al dialogo educativo.Si sono usate varie tecniche(brainstorming,lezioni frontali) al fine di rendere gli incontri vivi,aperti,interessanti,partecipati.

MATERIALE DIDATTICO

Testi in fotocopie,documenti del Concilio Vaticano II.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Questionari scritti, anche da completare o da aggettivare somministrazione di test.

Genzano, 15/05/2024 Il docente

Modestini Piergiorgio

IISS SANDRO PERTINI

RELAZIONE DIDATTICA

CLASSE V a ITE RELIGIONE CATTOLICA

LA CONOSCENZA DEI RAGAZZI MATURATA NEL CORSO DEI CINQUE ANNI MI HA DATO LA POSSIBILITA' DI APPREZZARE SIA GLI ASPETTI POSITIVI CHE NEGATIVI DEI CARATTERI DEGLI ALUNNI.

IL LAVORO E' STATO ORGANIZZATO TENENDO CONTO DEL GRUPPO (LA CLASSE), DAL PICCOLO(OMOGENEO O ETEROGENEO A SECONDA DELLE ATTIVITA' E DELLE CAPACITA' POSSEDUTE DAGLI ALUNNI) ,DELL'ATTIVITA' INDIVIDUALE , IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO HA AVUTO COME PUNTO DI PARTENZA SIA L'ESPERIENZA VISSUTA DAI RAGAZZI SIA LA LORO PREDISPOSIZIONE INDIVIDUALE ALLA COMPRENSIONE DI TEMATICHE SCRITTURISTICHE RIGUARDANTI IL LIBRO SACRO PER ECCELLENZA E CIOE' LA BIBBIA. LA LEZIONE E' STATA DI TIPO INTERATTIVO PER FAVORIRE IL CONFRONTO E LO SCAMBIO DI OPINIONI TRA ALUNNI E INSEGNANTE E ALUNNI FRA LORO. IL CAMMINO DI APPRENDIMENTO SI E' CARATTERIZZATO PERCIO' DALLA SIGNIFICATIVITA' DEI CONTENUTI NEI CONFRONTI DELL'ALLIEVO , DALLA PROBLEMATIZZAZIONE DEI SUOI INTERESSI E BISOGNI, DA UNO SVILUPPO PROGRESSIVO IN ESTENSIONE E UNA INTENSITA' DI CONCETTI, CAPACITA' E ATTEGGIAMENTI.

LE LEZIONI INOLTRE HANNO SEGUITO IL PIENO RISPETTO DELLE INDICAZIONI NAZIONALI IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA. SONO STATI ESEGUITI IN MODO COMPLETO GLI OBIETTIVI DIDATTICI PREVISTI PER LA CLASSE QUINTA. IN ULTIMO SI SOTTOLINEA ANCHE L'IMPORTANZA DELLA INTERDISCIPLINARIETA' DELLA RELIGIONE CATTOLICA CHE INSIEME ALLE MATERIE DI BASE UMANISTICA SI E' ARRICCHITO IL BAGAGLIO CULTURALE DEGLI STUDENTI.

PROF. MODESTINI PIERGIORGIO

IISS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 5A ITE IIS "Sandro Pertini".

ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

❖ Giacomo Leopardi
Vita e pensiero

Canti: l'infinito, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio.

Età postunitaria: positivismo, ruolo dell'intellettuale, lingua.

❖ Realismo, Scapigliatura, Naturalismo e Verismo: caratteristiche principali e principali esponenti.

❖ Igino Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte.

❖ Giovanni Verga
Profilo dell'autore e tecnica narrativa, vita e opere

Vita dei campi: Rosso Malpelo, La lupa.

Il ciclo dei vinti: romanzi che lo compongono, in particolare i Malavoglia degli altri solo i titoli dei romanzi e la trama.

Il Decadentismo. Visione del mondo e poetica in Italia e in Europa.

❖ Charles Baudelaire

I fiori del male: Corrispondenze, L'albatro, lo spleen
Lo spleen di Parigi: perdita d'aureola.

❖ La poesia simbolista: Paul Verlaine (vita e opere) e Arthur Rimbaud (vita e opere)

❖ Gabriele D'Annunzio: vita e opere
L'estetismo e la sua crisi, I romanzi del superuomo, L'esteta e il superuomo.

Il fuoco: trama e personaggi.

Alcyone: il progetto dell'opera.

La pioggia nel pineto, La sera fiesolana,

❖ Giovanni Pascoli

Visione del mondo, poetica e tematiche della poesia pascoliana, le

soluzioni formali, il nido e la poetica del fanciullino.

Saggio sul fanciullino

Myricae: X agosto, Temporale, Il lampo, Arano, L'assiuolo.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

ISS SANDRO PERTINI

Il primo Novecento: evoluzione della lingua, società e cultura, le

avanguardie in Italia e in Europa (cenni)

I Futuristi

❖ Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

I Crepuscolari: la lirica di Guido Gozzano.

❖ Italo Svevo

Profilo dell'autore, vita, opere e cultura, la figura dell'Inetto e i rapporti con Joyce

Trama dei romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.

La coscienza di Zeno: Il fumo, La morte del padre, la salute malata di Augusta

❖ Luigi Pirandello: Il pensiero, La poetica dell'umorismo, Contrasto tra vita e forma, le maschere e la follia, la filosofia del lanternino, il relativismo conoscitivo.

La patente, trama dei romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila

Tra le due guerre. Quadro di riferimento: cultura e lingua

❖ Umberto Saba: vita e opere

Il Canzoniere: A mia moglie, La capra, Trieste, Amai, Mio padre è per me l'assassino

❖ Giuseppe Ungaretti vita, opere e poetica.

L' allegria: Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

❖ Eugenio Montale: vita opere e poetica

Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere Meriggiare pallido e assorto.

Le occasioni: Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri L'ultimo Montale

Durante il percorso si sono analizzate le varie tappe di evoluzione della lingua che hanno portato all'italiano di oggi.

Prof.ssa Alessandra Laurenti.

ISS SANDRO PERTINI

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A ITE - AFM risulta composta da 20 alunni/e, 18 provenienti dalla classe quarta e due studenti provenienti da altre scuole. Sono presenti un ragazzo diversamente abile, che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi, definita da un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e cinque ragazzi con BES per il quale è previsto il P.D.P. Un ragazzo ha smesso di frequentare dopo il primo quadrimestre.

La classe si è sempre comportata in modo corretto nei confronti dell'insegnante, riguardo invece alla predisposizione allo studio, non sempre quest'ultima è risultata distribuita in modo uniforme. Per quanto riguarda conoscenze, capacità e metodi di lavoro i livelli sono dei più diversificati.

Di norma gli allievi hanno sempre seguito con attenzione le lezioni, ma è spesso mancata una reale e attiva partecipazione critica da parte di tutti e una volontà di applicare con continuità e assiduità nel lavoro a casa quanto affrontato in classe. Pochi ragazzi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, possiedono adeguate capacità di osservazione, estrapolazione, elaborazione e di esposizione e si sono impegnati nello studio in maniera sufficiente, mostrando un metodo di studio accettabile e una discreta attitudine alla disciplina.

Il resto della classe ha dimostrato invece impegno ed interesse superficiali e discontinui, scarsa attitudine alla disciplina, un metodo di studio alquanto dispersivo e poco organizzato e a volte di tipo mnemonico. Le loro conoscenze risultano in taluni casi lacunose e/o frammentarie. Alcuni alunni sono stati in grado di recuperare e raggiungere gli obiettivi minimi soprattutto nell'ultimo periodo.

La trattazione degli argomenti è stata svolta con lezioni frontali, esercitazioni in classe, lezioni interattive.

Lo svolgimento dell'intero programma ha subito dei forti ritardi sia per le difficoltà incontrate da alcuni alunni nella comprensione degli argomenti che richiedevano conoscenze di base, sia a causa dei numerosi progetti a cui i ragazzi hanno partecipato, sia a causa di una frequenza discontinua per una buona parte della classe. Al fine di superare le difficoltà evidenziate e di indurre gli allievi ad una riflessione sugli argomenti trattati, sono stati sviluppati, per ogni argomento, degli esercizi da svolgere sia a casa che in classe. La conseguente correzione in classe è stata impostata e guidata dal docente in modo da coinvolgere gli alunni che hanno incontrato maggiori difficoltà.

Le verifiche effettuate sugli argomenti trattati sono state di vario tipo: test a risposta multipla, risposta aperta, colloqui, soluzione di esercizi, per permettere una valutazione più obiettiva degli allievi.

FINALITÀ

- Abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia specifica.
- Imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari.
- Sviluppare la capacità critica, di valutazione dei risultati e la capacità di riconoscere e correggere gli errori.
- Abituare al lavoro di analisi e di sintesi.
- Abituare all'ordine e alla precisione, non tanto formale, quanto del pensiero e dell'esposizione.
- Promuovere la sistemazione logica delle conoscenze via via acquisite.
- Abituare ad utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline, in particolar modo con le materie d'indirizzo, in modo che l'insegnamento della Matematica concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

ISS SANDRO PERTINI

Alla fine del triennio l'alunno dovrebbe possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti previsti dai vigenti programmi ministeriali ed essere in grado di:
• operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
•affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione: costruire procedure di risoluzione di un problema;
• riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali, con particolare riferimento alle materie di indirizzo;
• inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali e delle principali teorie e leggi fisiche.
In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

conoscenze – competenze – capacità – abilità

- ***CONOSCENZE***

Funzione ad una sola variabile e relativo grafico conoscendo: il campo di esistenza, gli intervalli in cui è crescente/decrescente, gli asintoti e i punti di discontinuità, le intersezioni con gli assi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i flessi.
Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
Spazio a tre dimensioni. Funzione di due variabili: dominio. Massimi e minimi liberi.
Problemi di applicazione all'economia: funzione della domanda, del profitto e del costo. Fasi della ricerca operativa, classificazione e risoluzione dei problemi di scelta. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.

- **COMPETENZE**

Risolvere graficamente disequazioni e sistemi di disequazione in due variabili lineari e non lineari. Determinare il dominio e calcolare le derivate parziali di una funzione di due variabili. Ricercare i massimi e i minimi liberi. Determinare le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. Determinare il max profitto e/o minimo costo di un'impresa che produce uno o due beni in regime di concorrenza perfetta. Risolvere problemi di massimo e di minimo riguardanti anche i problemi di programmazione lineare. Ricercare il *break even point* nel diagramma di redditività. *Problemi di programmazione lineare*.

- ***CAPACITÀ***

Essere in grado di:
- analizzare singole caratteristiche di piani e superfici nello spazio;
- studiare e ricercare i punti di max, minimo e sella di una funzione di una o due variabili;
- risolvere problemi di economia mediante modelli matematici con funzioni a una e due variabili;
- operare scelte in condizioni di certezza, con effetti immediati: problema delle scorte e scelta tra più alternative;
- costruire e risolvere il modello matematico di un problema di P.L.

Questi obiettivi sono stati raggiunti in misura varia poiché diversi sono stati l'interesse, l'impegno e la partecipazione dei singoli allievi e diverse sono state le competenze iniziali e le capacità di apprendimento. Solo un esiguo numero di allievi raggiunge gli obiettivi in misura soddisfacente, mentre una parte più numerosa della classe si avvicina al raggiungimento della sufficienza; gli altri, presentando gravi lacune nella preparazione di base anche a livello di biennio e non avendo studiato con continuità, non hanno raggiunto i livelli minimi di conoscenze richieste e pertanto non sono in grado di operare in modo autonomo e corretto nell'ambito della disciplina.
In pochi sanno esprimersi con un linguaggio rigoroso e formalmente corretto per motivare le scelte effettuate.

IIS SANDRO PERTINI

La programmazione iniziale prevedeva anche lo studio dei problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza e la trattazione della ricerca operativa. Questi argomenti, ad oggi, non sono stati ancora trattati per le difficoltà illustrate sopra, ma soprattutto a causa di una superficiale e discontinua applicazione allo studio. Più di una volta, infatti, è stato necessario soffermarsi su argomenti già sufficientemente trattati. Tutto ciò ha condizionato in modo negativo il lavoro scolastico, penalizzando anche i ragazzi più capaci e interessati alla disciplina.

METODOLOGIA

La metodologia seguita è stata quella della lezione frontale e della lezione partecipata in cui i contenuti matematici sono stati esposti secondo il metodo induttivo: le definizioni e le proprietà più astratte sono state presentate, quando possibile, in forma problematica, partendo da esempi concreti.
Nell'affrontare i vari argomenti si è cercato di mettere in evidenza analogie e connessioni esistenti fra di essi anche se appartenenti a temi diversi. L'esposizione teorica è stata sempre accompagnata dall'esecuzione di numerosi esercizi, riguardanti i vari argomenti, in particolare per i più complessi sono stati proposti quesiti graduati per difficoltà crescente in modo da favorirne l'assimilazione da parte dei ragazzi.
Quotidianamente sono stati assegnati esercizi da svolgere a casa per consolidare le conoscenze acquisite durante la lezione, ma spesso sono stati svolti in classe per lo scarso impegno dimostrato dalla maggior parte della classe. Si è cercato di stimolare e favorire la ricerca personale per abituare gli allievi a una gestione autonoma e responsabile del proprio lavoro.

MATERIALI DIDATTICI

È stato utilizzato principalmente il libro di testo in adozione che è completo e ricco di esercizi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo. Le prime sono state svolte in itinere mediante domande dal posto ed esercizi alla lavagna ed hanno concorso, insieme alle sommative, alla valutazione periodica. Attraverso le verifiche formative si è cercato di accertare l'acquisizione delle singole conoscenze e si è intervenuto tutte le volte che il processo di apprendimento lo richiedeva.
Le verifiche sommative sono state eseguite in un numero congruo per periodo; molto spesso si sono usati test oggettivi con items di tipologia vero/falso, a risposta multipla e a scelta multipla.

La **VALUTAZIONE FINALE** tiene conto non solo degli obiettivi cognitivi raggiunti, ma anche dell'impegno, della collaborazione, della serietà nel lavoro, del comportamento e della partecipazione dei singoli allievi.

La docente

Carmela Azzarone

IISS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe 5A ITE-AFM

TESTI: Colori della Matematica vol.4 – 5
Leonardo Sasso Ed. Petrini

Introduzione allo studio di funzioni

Campo di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti. Segno di una funzione. Limiti delle funzioni. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione algebrica.

Il calcolo differenziale

Definizione di derivata e suo significato geometrico**.** Equazione della retta tangente ad una curva con l'utilizzo della derivata prima. La continuità e la derivabilità. Derivate fondamentali e regole di derivazione. Derivate di funzioni composte. Punti di non derivabilità. Teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Fermat. Massimi e minimi assoluti e relativi di punti stazionari e di non derivabilità. Crescenza e decrescenza di una funzione. Concavità e convessità di una curva. Studio completo di funzioni algebriche razionali e irrazionali. Semplici esempi di funzioni esponenziali. Esercizi.

Funzioni in due variabili

Disequazioni in due variabili lineari. Disequazioni in due variabili non lineari. Sistemi di disequazioni in due variabili. Il sistema di riferimento nello spazio. Punti e piani nello spazio. Funzione di due variabili reali. Dominio di funzione. Curve di livello.

Da svolgere dopo il 15 maggio

Derivate parziali prime. Derivate di ordine superiore. Massimi e minimi liberi di funzione di due variabili. Ricerca di punti di massimi, minimi liberi e punti di sella di una funzione di due variabili, con il metodo delle derivate parziali. Metodo di sostituzione e dei moltiplicatori di Laplace. Massimi e minimi vincolati relativi e assoluti. Funzione lineare con vincoli lineari. Problemi di P.L. a due variabili (metodo grafico)

La docente
(Prof. ssa Carmela Azzarone)

ISS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA SVOLTO
Anno Scolastico 2023/2024
Docente: Cuono Terracciano
Disciplina : **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
Classe : 5 Sezione: A ITE AFM

UDA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA' SPECIFICHE	TIPOLOGIA VERIFICHE	METODOLOGIA	STRUMENTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
N.1 **(ottobre-novembre)**	**Intelligenza e specie viventi. Presentazione e spiegazione della teoria delle intelligenze multiple secondo Gardner. I fondamenti e le implicazioni educative della teoria.**	**Definizione di intelligenza e spiegazione del Q. I. . Test psico-metrici e valutazione del grado di intelligenza, presentazione del grafico della distribuzione del Q.I. nella popolazione umana.**	**Autovalutazione delle intelligenze ed il riconoscimento del proprio profilo intellettivo utile a saper orientare le scelte.**	**Test pratici e colloqui**	**Lezione interattiva in aula**	**LIM pc**	

IISS SANDRO PERTINI

N.2 **(dicembre)**	**I valori dello sport e il riconoscimento del talento. Il campione nello sport e nella vita.**	**Lo sport come opportunità formativo-inclusiva e di riscatto sociale.**	**Riconoscere le peculiarità alla base dello sport professionistico e dilettantistico.** **Consapevolezza dei benefici e degli adattamenti funzionali indotti da un'attività fisica praticata regolarmente.**	**Colloqui e dibattito**	**Lezione frontale e interattiva in aula**	**LIM, pc (film e documentari)**	
N.3 **(gennaio)**	**Origini della pratica fisica e dell'attività sportiva** **.**	**La pratica sportiva dalle civiltà più antiche a quelle cretese-micenea ed ellenica. Le Olimpia di antiche.**	**Riconoscere la pratica fisica e sportiva come una componente irrinunciabile dell'esperienza umana.**	**Lavori di gruppo e power point**	**Lezione frontale e interattiva in aula**	**LIM, pc**	**Storia**

IISS SANDRO PERTINI

N.4 **(febbrio)**	**Le abilità e capacità motorie**	**Abilità di base e specifiche; le capacità condizionali e coordinative e la loro classificazione.**	**Differenza tra abilità e capacità motorie.** **Allenare le capacità coordinative e condizionali.**	**Lavori di gruppo e power point**	**Lezione frontale e interattiva in aula**	**LIM, pc**	

N.5 **(marzo)**	**Teoria dell'allenamento**	**Principi fondanti dell' allenamento sportivo. I mezzi, i metodi e i tempi.** **L'allenamento femminile**	**Impostare un semplice allenamento sportivo sapendo adeguare il carico allenante.**	**Lavori di gruppo e power point**	**Lezione frontale e interattiva in aula**	**LIM, pc**	**Scienze**

IISS SANDRO PERTINI

N.6 **(aprile)**	**Il primo soccorso**	**Valutazione dell'infortunato; urgenze ed emergenze e relativo comportamento. Principali casistiche dai traumi più comuni all'arresto cardiaco, al trauma cranico al soffocamento.**	**Conoscenze inerenti l'assunzione di comportamenti attivi nel momento in cui si presta il primo soccorso.**	**Lavori di gruppo e power-point**	**Lezione frontale e interattiva in aula**	**LIM, pc**	**Scienze**

N.7 **(maggio)**	**Storia delle Olimpiadi moderne.**	**Origine dello sport moderno.** **Lo sport nei regimi totalitari del XX sec., il fenomeno sportivo strumento di potere e di propaganda. La donna e lo sport, tra discrimi-nazione e diritto alla partecipazione.**	**Saper collegare il fenomeno olimpico ed in generale lo sport alla storia del XX sec.**	**Lavori di gruppo e power point**	**Lezione frontale e interattiva in aula**	**LIM, pc**	**Storia**

IISS SANDRO PERTINI

IISS Sandro Pertini

Via Napoli,3 - 00045 Genzano di Roma (RM)

Programma di Storia

a.s. 2023/2024

Indirizzo Economia, Marketing e Finanza

Classe 5 sez. A ITE

La crisi dell'Italia liberale

- La crisi di fine secolo in Italia e il decollo industriale.
- Accenni sulla questione meridionale.

• Nascita del Partito socialista.

• Da Crispi a Giolitti.

• L'età giolittiana.

• Lotte sociali, partiti e movimenti politici.

• La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra otto e novecento (letture e approfondimenti sui testi)

La Prima guerra mondiale (1914-1918)

- Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze.

• Lo scoppio del conflitto e l'Europa in guerra

• Guerra di logoramento e mobilitazione totale: un conflitto nuovo.

- L'Italia in guerra: interventisti e antinterventisti.
- Un sanguinoso biennio: 1915-1916.
- La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918).
- Caporetto.

• I trattati di pace, Wilson e il wilsonismo, la Società delle Nazioni e le conseguenze della guerra

La rivoluzione d'ottobre in Russia e la nascita dell'Unione Sovietica

• Il crollo del regime zarista.

• La rivoluzione di febbraio.

- Lenin e la rivoluzione d'ottobre (1917).
- Il nuovo regime bolscevico.
- La guerra civile e il terrore rosso.
- La NEP.
- La nascita dell'Unione Sovietica, la morte di Lenin e il consolidamento di Stalin.
- Stalin e l'industrializzazione forzata.

IISS SANDRO PERTINI

- La collettivizzazione e la dekulakizzazione.
- Lo stalinismo e le Grandi Purghe.
- La politica estera di Stalin.

Holodomor: la Grande Carestia in Ukraina

L'Europa nel primo dopoguerra

• La crisi del dopoguerra in Italia: il problema dei reduci e della "vittoria mutilata".

• Vincitori e vinti: Gran Bretagna Francia e Germania.

• Conflitti e reazione nell'Europa centro-orientale.

• Tentativi insurrezionali in Germania.

- La Repubblica di Weimar negli anni Venti.

Il fascismo in Italia. Gli anni venti

• L'Italia dopo il conflitto.

• Le elezioni del 1919 e il "biennio rosso". Nascita del Partito Comunista.

- La protesta nazionalista e l'avvento del fascismo.
- Il fascismo agrario.

• Il fascismo al potere e la marcia su Roma (1922)

• La costruzione dello Stato fascista

L'Italia fascista e il consolidamento del regime.

• Il delitto Matteotti.

• I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi.

• La politica economica e sociale.

- La costruzione del consenso e l'educazione della gioventù.
- La repressione del dissenso e la violenza come sistema di governo.
- La politica estera e la nuova fase della colonizzazione in Africa.
- Le leggi razziali e l'allineamento con la Germania di Hitler.

L'Europa verso una nuova guerra.

- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi.
- Il crollo di Wall Street e la crisi economica mondiale.
- La Guerra Civile Spagnola e la sconfitta del Fronte Popolare.

Lettura brani tratti da "Omaggio alla Catalogna" G.Orwell.

L'avvento del nazismo in Germania

• La crisi in Germania e l'ascesa di Hitler.

ISS SANDRO PERTINI

• La presa del potere e l'instaurazione della dittatura nazista.

• Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi.

- Repressione e organizzazione del consenso.
- Il totalitarismo nazista.
- Politica economica e riarmo.
- La politica estera.

• Le Chiese cristiane tedesche di fronte al nazismo.

La seconda guerra mondiale (1939-1945)

• Dall'annessione dell'Austria all'invasione della Polonia.

• La conquista della Francia e la Battaglia d'Inghilterra.

• La guerra parallela di Mussolini: l'Italia in guerra, i Balcani e il fronte africano. El Alamein.

• L'attacco all'Unione Sovietica: l'Operazione Barbarossa di Hitler.

• La Shoah.

• Il Giappone e l'entrata in guerra degli USA dopo Pearl Harbor.

- La svolta del 1942-1943. L'operazione Urano (l'assedio di Stalingrado e la controffensiva del Volga), l'operazione Overlord, lo Sbarco in Normandia, lo sbarco in Sicilia e lo sbarco di Anzio.
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio. L'Italia spaccata in due (1943).
- Regno del Sud e Repubblica di Salò.
- la Resistenza e la Battaglia sulla Linea Gotica.
- La Liberazione.
- La fine di Mussolini.
- La caduta del Terzo Reich e il suicidio di Hitler.
- La vittoria degli Alleati e l'ingresso dell'Armata Rossa a Berlino.
- La bomba atomica e la resa del Giappone.

La Guerra Fredda e la contrapposizione tra i due blocchi

- Verso un nuovo ordine mondiale: da Teheran a Yalta.
- I trattati di pace di Parigi.
- I processi di Norimberga e la nascita dell'ONU.
- Gli accordi di Bretton Woods (1944) e le istituzioni internazionali di cooperazione.
- L'Europa divisa e la cortina di ferro.

• La contrapposizione tra blocco occidentale e blocco orientale: Nato e Patto di Varsavia.

- La sovietizzazione dell'Europa centro-orientale.
- La divisione di Berlino.
- Gli accordi di Bretton Woods la Dottrina Truman e il Piano Marshall.
- Il dopoguerra in Europa.

La docente:

Alessandra Laurenti

IIS SANDRO PERTINI

ALLEGATO 2

PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
Classe: 5A ite afm
Sezione: Amministrazione Finanza e Marketing

IISS SANDRO PERTINI

Unità di apprendimento orientative	Discipline coinvolte	Competenze/conoscenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Corso on-line Unipol Soft Skill	In modo trasversale, tutte	In relazione a: - Metodo di studio, apprendere ad apprendere - Motivazione e autostima - Gestire le relazioni - Orientamento al risultato - Saper comunicare - Saper ascoltare - Il lavoro, come cercarlo, come crearlo **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** - Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. - Gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa, sia in maniera autonoma, in modo costruttivo. - Comunicare efficacemente in ambienti diversi, esprimendo e comprendendo punti di vista diversi - Creare fiducia e provare empatia. - Capacità di negoziare. - Concentrarsi, riflettere criticamente e saper prendere decisioni - Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. - Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress, mantenendosi resilienti. - Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo. **Competenza in materia di cittadinanza** - Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse	Novembre 2023 - Maggio2024	15

BRO PE

		comune o pubblico - Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi. **Competenza imprenditoriale** - Creatività e immaginazione. - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. - Abilità nel trasformare le idee in azioni. - Capacità di assumere l'iniziativa. - Capacità di mantenere il ritmo dell'attività. - Gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio. - Possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza. - Essere proattivi e lungimiranti. - Possedere coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. - Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia. - Accettare la responsabilità		
Incontro-dibattito su progetto giustizia riparativa- "Comunità che ripara e previene" in collaborazione con con l'Associazione In medias res	In modo trasversale, tutte	Cultura della legalità	22 novembre 2023	2 ore
Visione film "Io capitano"	In modo trasversale, tutte	Questione delle migrazioni	11 dicembre 2023	3 ore
Visione film "C'è ancora domani"	In modo trasversale, tutte	Parità di genere	16 gennaio 2024	3 ore

Lezioni lincee: l'economia per un futuro migliore	In modo trasversale, tutte	Economia e sviluppo economico.	6 febbraio 2024	3 ore
Incontro con l'Associazione in medias res – progetto giustizia riparativa- Comunità che ripara e previene – classi IV e V	In modo trasversale, tutte	Conseguenze dei comportamenti illeciti perpetrati dai minori	14 febbraio 2024	3 ore
Partecipazione alla Conferenza "Scegli cosa voglio" promossa da Feduf nell'ambito delle attività di "Educazione civica e cittadinanza economica"	In modo trasversale, tutte	Competenze trasversali di cittadinanza	13 marzo 2024	3 ore
INCONTRO CON LA CRI PER IL PROGETTO " BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA"	In modo trasversale, tutte	Cultura della solidarietà	21 marzo 2024	2 ore
Visione film "Comandante" di Edoardo De Angelis	In modo trasversale, tutte	Cultura della legalità	25 marzo 2024	3 ore
			Totale ore	37

IISS SANDRO P

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

IISS SANDRO PERTINI

PRIMA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				

IISS SANDRO PERTINI

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

IISS SANDRO PERTINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				

ISS SANDRO PERTINI

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti

IIS SANDRO PERTINI

	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

IISS SANDRO PERTINI

conoscenze e dei riferimenti culturali					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON D.S.A.			
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	**Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura**	**NON SI VALUTA**	**Non valutato**
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	**Semplicità (lessico limitato ma corretto)**	**0,5-1**
COMPETENZA ESPOSITIVA	**Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione**	**nulla**	**0**
		parziale	**0,5-1**
		sufficiente	**1,5-2**
		discreta	**2,5**
		adeguata	**3**
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	**Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti**	**mancanza di coerenza collegamento tra le parti**	**0**
		scarsa coerenza e frammentarietà	**0,5**
		sufficiente coerenza e organicità	**1**

ISS SANDRO PERTINI

		discreta coerenza e organicità	**1,5**
		apprezzabile coerenza	**2**
PERTINENZA	**Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta**	**inadeguata**	**0**
		parzialmente adeguata	**1-1,5**
		adeguata	**2**
CREATIVITA'	**Rielaborazione personale e critica Originalità**	**non significativa**	**0**
		parzialmente significativa	**1-1,5**
		significativa	**2**
VALUTAZIONE		**Voto in decimi (*)**	**10**

(*) Da rapportare a 20

IISS SANDRO PERTINI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(ECONOMIA AZIENDALE)

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	**4**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di *business plan*, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	**6**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**6**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**4**

ISS SANDRO PERTINI